Comune e negozianti fanno squadra Spesa e servizi arrivano a domicilio

Casatenovo. Sul sito del municipio un canale dedicato al commercio online delle imprese locali
Alla proposta hanno già aderito 21 attività: dal falegname al birraio, dal lavasecco al gelataio

CASATENOVO
LORENZO PEREGO

Una nuova iniziativa per aiutare commercianti e cittadini, adesso che sono state reintrodotte le limitazioni alla mobilità, agli spostamenti, alle aperture, alla vita normale.

Il Comune di Casatenovo ha infatti lanciato "Negozi a casa tua – spesa a domicilio", un canale per facilitare il contatto fra commercianti e cittadini, tra chi consegna a domicilio e chi non può uscire ed è costretto a farsi portare la spesa a casa.

Il messaggio

«Gli esercenti che aderiscono all'iniziativa – spiega l'amministrazione comunale in una nota - si rendono disponibili a consegnare al domicilio i prodotti richiesti nel rispetto delle specifiche norme igienico sanitarie adottando le cautele imposte a prevenzione dei rischi di contagio per l'emergenza sanitaria, secondo modalità e tempi da concordare direttamente con il cliente tramite i recapiti pubblicati e con l'impegno a rispettare la correttezza delle transazioni per le quali restano gli unici responsabili».

Hanno già aderito 21 negozi e attività commerciali, di tutte le categorie possibili, dalle farmacie ai panifici, da chi vende capsule del caffè e marmellate, dall'ortofrutta a chi vende carni e salumi, da chi ha una gastronomia a chi vende maglieria, da un birrificio ad una gelateria, dal negozio di computer al falegname, dal negozio di elettronica al lavasecco.

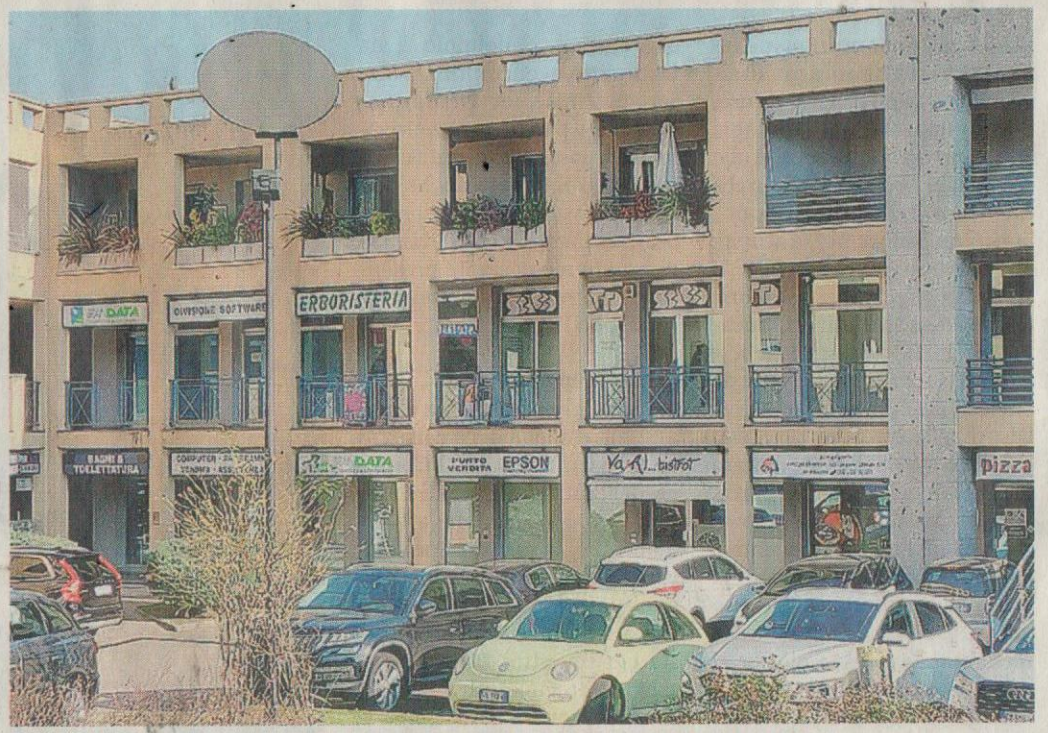
In un unico posto, per l'esattezza sul sito internet dell'amministrazione comunale, si trovano tutti i riferimenti, telefonici ed email, per contattare gli esercenti e gli artigiani che fanno consegne a domicilio, senza costringere nessuno ad uscire di casa.

Questione di sopravvivenza

È solo uno dei tanti modi in cui i commercianti di Casatenovo cercano di sopravvivere alla seconda ondata di Covid ed al calo di ordini o alle chiusure conseguenti e con cui il Comune cerca di aiutarli.

Ad esempio si è chiusa da pochi giorni il bando per la concessione di contributi a fondo perduto per le piccole imprese della città che sono rimaste chiuse a causa del provvedimenti governativi o regionali. Erano stati stanziati 100 mila euro e sono state presentate 134 domande per ottenere il contributo da 500 euro.

Proprio in questi giorni gli uffici comunali stanno vagliando le domande per vedere se rispondono ai requisiti.



I negozi si mobilitano per resistere alla crisi provocata dalle restrizioni legate al Covid

> Chiuso il bando per ottenere contributi a fondo perduto Oltre 130 domande

Inoltre, fa sapere il sindaco **Filippo Galbiati**, nei prossimi giorni la conferenza dei capigruppo «deciderà se mantenere il contributo a 500 euro ed aprire una nuova fase con le risorse avanzate oppure distribuire l'intera quota stanziata di 100 mila euro e quindi incrementare il contributo per ogni richiedente».

Non basta: i commercianti hanno costituito anche un portale per vendere online i propri prodotti. Si chiama Nerive ed è l'acronimo di "negozianti riuniti per la vendita": si tratta di un nuovo portale per la vendita online dedicato ai negozi di vicinato del Casatese per servire principalmente i paesi del circondario di Casatenovo: Monticello, Missaglia, Arcore, Lesmo, Besana

LA PROVINCIA
GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE 2020